



# Report grandi città Analisi degli incidenti stradali 429 decessi con Roma a quota 154 nel 2023 Nella capitale in 32 anni oltre 6.600 morti e 700.000 feriti

**A**

SAPS Associazione Sostenitori e Amici della Polizia Stradale, attraverso il proprio Ufficio Studi ha elaborato i dati pubblicati da ISTAT sui sinistri stradali nelle grandi città, tra cui le città metropolitane, evidenziando una serie di considerazioni che potranno essere utili anche agli amministratori, che devono investire sulla sicurezza stradale

e l'incolumità dei propri concittadini. Innanzitutto va evidenziato come i rilievi in queste città vengono effettuati per la quasi totalità dalle Polizie Locali.

**Roma** è la città con il maggior numero di incidenti, sono stati nel 2023 ben **12.815** con **154** decessi (117 uomini e 37 donne) e 16.021 feriti, Milano ha avuto 7.817 sinistri con 47 morti (35 uomini e 12 donne) e 9.719 feriti. Se si guarda al numero di persone decedute dopo Roma e Milano, il terzo posto spetta a Napoli con 37, seguita da Venezia con 30, ma il numero è alterato per il grave incidente del bus sul cavalcavia di Mestre, poi Palermo con 27, Torino con 23, Bologna 21, Firenze e Catania 17, Verona 15, Genova 13, Bari 12, Messina 11, chiude Trieste con 5. Nelle 14 città esaminate dallo studio sono state complessivamente **429** le vittime su un totale complessivo di decessi sulle strade italiane di 3.039 con una percentuale del **14%** sul totale, sono stati **53.873** i feriti su un totale di **224.634** con una percentuale del **24%**.

L'Ufficio Studi di ASAPS vuole mettere poi a confronto i dati delle due più grandi città. Guardando ai sinistri con veicoli in movimento a Roma sono stati 3.775 gli scontri frontali-laterali a Milano 2.576, a Roma 2.521 i tamponamenti e a Milano 941, a Roma 2.222 gli scontri laterali mentre a Milano 986, a Roma 490 gli scontri frontali a Milano 154, a Roma 316 gli scontri con veicoli

in fermata o arresto a Milano il doppio ben 689. Nella Capitale gli incidenti a veicoli isolati sono stati 1.959 investimenti di pedoni (ogni giorno 5 pedoni a Roma saranno investiti) mentre a Milano 1.124, a Roma 765 urti contro veicoli od ostacolo fisso a Milano 474, a Roma 282 fuoriuscite dalla sede stradale e a Milano quasi 4 volte con ben 826, cadute da veicolo 383 a Roma e solo 21 a Milano. Ottobre è il mese peggiore a Roma con 1.349 sinistri rilevati, mentre a Milano è il mese di maggio con 795 incidenti. Il mese con meno incidenti a Roma è agosto con 707 mentre a Milano lo stesso mese ne vede accadere 397. Guardando solo ai veicoli a Roma ci sono stati 837 con il coinvolgimento di biciclette e monopattini, a Milano invece 1.656. A Messina solo 38 mentre a Catania sono stati 41. A Genova record di incidenti con autobus e filobus ben 422, a fronte dei 245 di Roma e dei 98 di Milano.

A fronte dei 429 decessi complessivi nelle 14 città, i pedoni uccisi sulle strade sono stati 129, 86 uomini e 43 donne. Tra i 53.873 feriti i pedoni sono stati ben 6.586, 3.124 uomini e 3.462 donne. Tra i conducenti sette deceduti avevano meno di 18 anni, 70 persone avevano più di 65 anni. Tra le persone trasportate sei avevano meno di 18 anni, 7 ne avevano più di 65 anni. Un pedone aveva meno di 18 anni, ben 80 utenti avevano più di 65 anni, un terzo del totale complessivo deceduto.

Rispetto al parco circolante i numeri nel 2023 dicono che a Milano sono 2.460.722 i veicoli, mentre a Roma risultano 3.676.376.

ASAPS ha poi voluto analizzare i dati degli ultimi 32 anni, con una retrospettiva che fa comprendere anche i risultati ottenuti dall'inizio anni '90 ad oggi. A **Roma** l'anno peggiore è stato il **2002**, quando morirono ben

**363** persone per incidente stradale, in pratica 1 morto al giorno; tralasciando i due anni della pandemia con mobilità veicolare ridotta e dati paragonabili a piena circolazione, l'anno migliore (se così si può dire) risulta essere il **2017**, con **129** decessi sulle strade romane. Tra il 1991 e il 2023 a Roma sono morte **6.606** persone, come un piccolo quartiere che è stato cancellato dalla violenza stradale.

A Milano l'anno peggiore è stato il **1991**, quando morirono **120** persone per incidente stradale, in pratica 10 decessi al mese; tralasciando anche in questo caso i due anni della pandemia con mobilità veicolare ridotta e dati non utili, l'anno con meno decessi sulle strade milanesi risulta essere il **2013**, con **32** decessi sulle strade del capoluogo lombardo. Tra il 1991 e il 2023 a Milano sono morte **2.378** persone.

Analizzando ancora i picchi di sinistri mortali si evidenzia che a Torino fu record di vittime (70) nel 2002, a Verona 50 morti nel 1998, a Venezia nel 1996 sono state 40 le persone che avevano perso la vita, a Trieste 33 decessi nel 1992, a Genova l'anno 2018 fu quello tragico del collasso del ponte Morandi con 68 vittime nell'intero anno, a Bologna 51 croci sulle strade nel 1991, mentre sempre nel 1991 a Firenze morivano 39 persone, a Napoli picco di morti per sinistro stradale nel 2006 con 56 persone, a Bari tragico il 2002 con 29 morti, a Palermo 51 decessi nel 2009, a Messina 31 persone decedute nel 1999 ed infine a Catania 40 morti nel 1993. Tra il 1991 e il 2023 sono 18.715 le croci nelle 14 maggiori città italiane.

Passando ai feriti nella Capitale in periodo esaminato sono stati ben 704.139 le persone che si sono dovute recare in ospedale, con un record nel 2002 con 30.254. A Milano i feriti nei 32 anni in esame sono stati 511.819, con un picco nel 2001 con 24.858.

Dai dati emerge che nell'ultimo trentennio i dati dimostrano nette diminuzioni di morti e feriti ma nel decennio 2013-2023 sono molti diradati i miglioramenti, e su questo tutti coloro che vivono nelle metropoli possono certamente dare un contributo alla sicurezza stradale.



**\*Comandante Corpo Polizia Municipale di Verona  
Dirigente Unità Organizzativa  
Protezione Civile Comune di Verona**

**PROSPETTO 6. INCIDENTI STRADALI E MORTI PER CATEGORIA DELLA STRADA NEI GRANDI COMUNI.** Anni 2023 e 2022, valori assoluti e tasso di mortalità stradale per 100.000 abitanti

GRANDI COMUNI	Strade urbane				Strade extraurbane (a)				Tasso di mortalità 2023 (b)	Tasso di mortalità 2022 (b)
	Incidenti 2023	Incidenti 2022	Morti 2023	Morti 2022	Incidenti 2023	Incidenti 2022	Morti 2023	Morti 2022		
Torino	2.875	2.891	23	29	44	44	0	2	2,7	3,7
Milano	7.479	7.527	42	38	338	259	5	6	3,4	4,6
Verona	1.058	1.133	14	14	110	118	1	3	5,9	2,1
Venezia (c)	507	532	4	6	155	168	26	2	12,0	3,2
Trieste	721	786	3	4	69	83	2	1	2,5	2,2
Genova	3.412	3.686	12	15	256	224	1	1	2,3	4,2
Bologna	1.942	1.914	17	18	216	206	4	5	5,4	5,9
Firenze	2.530	2.476	16	9	50	151	1	1	4,7	2,8
Roma	11.320	11.798	121	124	1.495	1.384	33	26	5,6	5,5
Napoli	2.195	2.138	34	20	183	198	3	3	4,0	2,5
Bari	1.386	1.330	10	9	176	174	2	2	3,8	3,5
Palermo	1.843	1.763	23	18	44	34	4	1	4,3	3,0
Messina	612	573	7	10	111	123	4	5	5,0	6,8
Catania	1.291	1.299	13	17	78	79	4	1	5,7	6,0
<b>Totale</b>	<b>39.171</b>	<b>39.846</b>	<b>339</b>	<b>331</b>	<b>3.325</b>	<b>3.245</b>	<b>90</b>	<b>59</b>	<b>4,6</b>	<b>4,2</b>

(a) Sono incluse tra le strade extraurbane le strade Statali, Regionali e Provinciali fuori dall'abitato, Comunali extraurbane, Autostrade e raccordi.

(b) Tasso per 100mila abitanti.

(c) Il 3 ottobre 2023 è avvenuto un incidente a Marghera, nel quale un autobus urbano è precipitato da un cavalcavia, causando 21 morti e 14 feriti.